

Dialoghi sull'uomo già venduto il 70% dei biglietti

Tre incontri spostati in sedi più ampie perché già esauriti
Aumentano anche le passeggiate alla scoperta della città

di **Elisa Pacini**

PISTOIA

Le premesse sono quelle di un fine settimana animato, che popolerà Pistoia di tanti turisti "culturali" attratti dalla sesta edizione dei "Dialoghi sull'uomo" che si aprirà venerdì prossimo. Il 70% dei biglietti per le lezioni della tre giorni di antropologia intorno al tema molto attuale dell'abitare, infatti, sono già stati venduti in prevendita e tre incontri sono stati spostati in nuove location perché già esauriti. Si tratta dell'incontro con il missionario comboniano Renato Kizito Sesana ("Abitare ai margini") che si terrà sempre sabato a mezzogiorno ma in

piazza dello Spirito Santo, visto l'alto numero di richieste per ascoltare l'ex direttore di Nigrizia, voce e testimone dell'impegno dei comboniani in Africa e portavoce di un pensiero libero e schietto tra quelli della sfera religiosa italiana. Spostato al teatro Bolognini, l'incontro di sabato alle 15 con l'architetto Marida Talamona ("La cella e l'alveare. Abitare nelle architetture di Le Corbusier"), forse uno di quelli più in continuità con l'ultima edizione di "Leggere la città" su "lo spazio pubblico". Sarà nella grande tenda di piazza dello Spirito, l'incontro domenicale dedicato alla psicologia dell'abitare con Giuseppe Civitarese e Sara Bonfitto ("Intime stanze.

La casa della psicoanalisi").

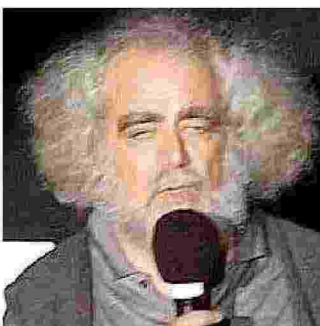
È già stato aumentato anche il numero delle Passeggiate alla scoperta di Pistoia, vera novità dei "Dialoghi 2015": sabato 23 e domenica 24 è stato aggiunto un terzo turno al tour guidato della città, dedicato ad angoli meno conosciuti o a segreti che si "apriranno" solo ai visitatori della kermesse culturale. Le "passeggiate" a cura di Artemisia (costo 7 euro a persona) hanno tre fili conduttori che porteranno i visitatori anche in luoghi privati e solitamente non aperti al pubblico come Palazzo Panciatici o Palazzo Cancellieri nel tour "Separati in città, vivere tra opposte frazioni" che ripre-

corre la i secoli di lotte intestine tra le famiglie più potenti della città tra il Trecento e il Cinquecento.

"Lessico dell'abitare" è il filo che lega il giro alla scoperta tra porte, finestre, mura e strade del centro cittadino, segni strutturali della delimitazione e filtro tra le varie realtà abitative e di convivenza. Molto suggestiva ed interessante si prefigura anche il percorso "Abitare la storia: esempi di potere e prestigio domestico" tra giardini segreti, scaloni, teatri privati, salotti della musica nelle dimore più antiche del centro.

La partenza resta in piazza Duomo presso l'Ufficio Informazioni Turistiche.

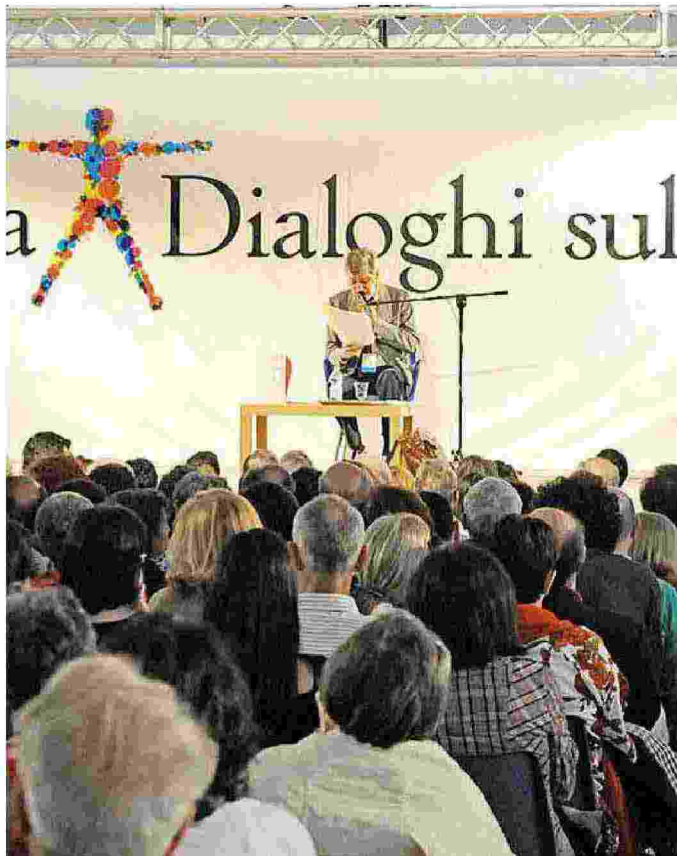
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Renato Kizito Sesana



Lilian Thuram



Un incontro in una delle precedenti edizioni (foto Lorenzo Gori)

Tre giorni ricchi di appuntamenti con l'antropologia

► PISTOIA

Antropologi come Remotti, Augè e Aime. Filosofi e scienziati come Giovanni Bignami ma anche missionari come Renato Kizito Sesana, musicisti del calibro di Vinicio Caposella e Peppe Servillo ed ex sportivi di fama internazionale come il campione del mondo con la nazionale francese nel 1998, Lilian Thuram. Sono loro i protagonisti della sesta edizione dei "Dialoghi sull'uomo" che tornerà a fare di Pistoia un centro culturale di respiro nazionale nel fine settimana dal 22 al 24 maggio.

La lezione inaugurale (unico appuntamento gratuito, mentre per gli altri si paga un biglietto che va dai 3 ai 7 euro) sarà tenuta dal decano dell'antropologia italiana, Francesco Remotti che venerdì 22 maggio aprirà il festival alle 17.30 sotto il grande tendone di Piazza del Duomo con la lezione "Abitare, sostare, andare: ricerche e fughe dall'intimità". I Dialoghi riporteranno a Pistoia Marco Aime che, nel suo intervento sabato 23 alle 18.30, entrerà nel merito di chi è senza casa o "Senza sponda. Sfida dell'accoglienza ai nuovi "dannati della terra".

Ad impreziosire quest'edizione sarà la mostra fotografica "Abitanti" curata da Ferdinando Scianna, i cui scatti hanno raccontato persone e popoli del Novecento.

